



COMUNE DI RAIANO
Provincia dell'Aquila

PREMIO NAZIONALE "COMUNI VIRTUOSI"2017

Ente Promotore

Ente Locale Promotore : **Comune di Raiano (AQ)**

Indirizzo sede: Piazzale Sant'Onofrio, n. 10

E-mail principale: comuneraiano@postecert.it

E-mail del referente che invia la scheda: sindaco@comuneraiano.com

Cellulare del referente che invia la scheda: 3336564771

Categoria dell'iniziativa e finalità della stessa

NUOVI STILI DI VITA - (progetti per stimolare nella cittadinanza scelte quotidiane sobrie e sostenibili, quali: autoproduzione, filiera corta, cibo biologico e di stagione, sostegno alla costituzione di gruppi di acquisto, turismo ed ospitalità sostenibili, promozione della cultura della pace, cooperazione e solidarietà, disimballo dei territori, diffusione commercio equo e solidale, autoproduzione, finanza etica, etc.).

Descrizione sintetica dell'iniziativa

Premessa

Il Comune di Raiano ha, nel corso degli ultimi anni, caratterizzato la propria attività amministrativa con una serie di atti finalizzati alla realizzazione di una declinazione pratica del principio di sostenibilità ambientale.

In effrazione rispetto al passato l'Amministrazione comunale ha infatti ritenuto, e ritiene, che la salvaguardia e valorizzazione del patrimonio naturalistico passi attraverso l'adozione non solo di interventi conservativi, ma anche progressivi e di processo in un'azione di costante verifica di tale interventi con le "ragioni" del territorio e la sua capacità di sostenere tali misure (analisi quali-quantitativa del rapporto di contabilità ambientale ovvero del binomio costo-beneficio).

In tale ottica la volontà amministrativa si è tradotta, altresì, in deliberazioni di indirizzo e di programma volte alla innovazione e ricerca nel settore ambientale ed all'elaborazione di progetti dall'alto valore scientifico che potessero concorrere, se realizzati, ad innescare un processo culturale di crescita della coscienza collettiva e di garantire anche un miglioramento degli indici di crescita socio economica.

Il "Progetto Sperimentale per la redazione di un Manuale di Certificazione dei Crediti di Carbonio finalizzato al Mercato Volontario Locale", poi denominato "**Patto per il Clima di Raiano**", rappresenta in tale senso quello che meglio coglie il bipolarismo funzionale intercorrente fra esigenza di ridurre l'impatto ambientale attraverso la salvaguardia del patrimonio agronomico-forestale e la necessità di garantire idonee politiche di sviluppo economico.

Un Programma Quadro, nato da una collaborazione con l'Associazione "Ambiente e/è Vita" Abruzzo Onlus che ha curato la parte di elaborazione scientifica iniziale e cofinanziato l'iniziativa, che è stato redatto in anticipo rispetto ed agli indici di riferimento del Protocollo di Kyoto 2 e che è stato considerato meritevole di attenzione da parte della Giunta Regionale che con la DGR n. 364 del 12 /05/2014 ha co-finanziato la scheda in parola con un importo pari a € 100.000,00 su di un valore progettuale complessivo pari a € 140.000,00.

Vale la pena sottolineare che il progetto, per le particolarità progettuali e le conclusioni a cui è giunto risulta essere unico in Italia e nell'ambito della U.E. solo la Finlandia ha avviato un iter procedurale di tale natura.

Il Comune di Raiano, poi, per la redazione progettuale e l'attività sul campo, oltre l'apporto qualificato dell'Associazione "Ambiente e/è Vita" Abruzzo Onlus, ha attivato una rete di sinergie che hanno visto il coinvolgimento delle principali strutture dedicate operanti in Italia quali il PEFC, il Centro Euromediterraneo per i Cambiamenti Climatici (CMCC) e la Confagricoltura Abruzzo.

Sintesi : "Progetto Sperimentale per la redazione di un Manuale di Certificazione dei Crediti di Carbonio finalizzato al Mercato Volontario Locale."

Il "Patto per il Clima" del Comune di Raiano, ossia l'accordo bilaterale tra soggetti emettitori di gas serra e il mondo agroforestale che agisce da assorbitore di anidride carbonica (CO₂), è stato studiato per l'area del Comune di Raiano, cioè il territorio in cui vivono e operano gli attori del progetto. Il Gruppo di Lavoro che ha sviluppato gli aspetti concettuali e documentali oggetto di questo Rapporto, su incarico del Comune di Raiano, è composto di esperti del CMCC (Lucia Perugini e Maria Vincenza Chiriaco) e del PEFC Italia (Antonio Brunori, Saverio Maluccio, Francesca Dini), col supporto esterno di Ambiente e/è Vita (Patrizio Schiazza) e Confagricoltura Abruzzo (Concezio Gasbarro). La struttura del "Patto per il Clima" qui proposto ha seguito le indicazioni fornite dal Nucleo di Monitoraggio Carbonio attraverso il documento chiamato "Codice Forestale del Carbonio 1.0".

Il principio base di questo accordo è che la compensazione volontaria delle emissioni di gas serra non rappresenti un diritto ad inquinare maggiormente da parte di chi emette i gas serra, ma uno strumento che permetta di annullare o ridurre l'impronta carbonica dell'emettitore a seguito di una pianificazione che preveda prima il calcolo o la stima, poi la riduzione e infine la compensazione delle proprie emissioni climalteranti. D'altra parte il soggetto "emettitore" si impegna ad attuare politiche di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni "in house", prima di finanziare le azioni di compensazione.

Il patto prevede, infatti, che ambedue le parti si impegnino ad apportare un beneficio ambientale tangibile, non solo in termini di riduzione degli impatti climatici, ma anche di aumento della biodiversità, tutela delle risorse idriche, aumento del valore paesaggistico del territorio, puntando non solo all'efficienza economica ma anche alla sostenibilità ambientale delle azioni.

All'interno del Patto si inseriscono i progetti di valorizzazione ambientale, che sono definiti intorno ad azioni identificate a priori, attraverso un processo di consultazione con il mondo agro-forestale locale. Le azioni di sostenibilità ambientale identificate dalla presente proposta metodologica a cui i vari soggetti del mondo agroforestale possono aderire impegnandosi ad attuare determinate pratiche nelle aree di loro proprietà o che gestiscono, costituiranno nel loro insieme un unico progetto che riceverà il finanziamento da parte di uno o più emettitori in base alla quantità di CO2 assorbita. La tonnellata di CO2 sarà quindi utilizzata come indicatore quantificabile del beneficio ambientale, cioè un indicatore numerico dell'efficienza del progetto.

Il progetto ha l'obiettivo più ampio di garantire un beneficio più efficace del semplice assorbimento della CO2, grazie alle azioni condotte dai vari soggetti del mondo agroforestale (che funzioneranno da azioni di compensazione). Per questo verranno definiti come Crediti di sostenibilità.

Unitamente alla definizione di crediti credibili e duraturi, si è introdotto anche il concetto di "compensazione di prossimità", ovvero l'attuazione di azioni di compensazione che avvengono nelle vicinanze del soggetto emettitore e i cui benefici socio-ambientali oltre che climatici siano percepibili ed apprezzabili dalla comunità locale e dagli emettitori che investono nel mercato.

In tal modo l'investitore-emettitore non solo compensa le emissioni aziendali ma contribuisce a migliorare l'ambiente dove opera, dando inoltre alle azioni stesse più visibilità a livello mediatico e di risultato. Inoltre non si scambieranno solo tonnellate di CO2 assorbite o non emesse, ma ogni emettitore sarà associato ai risultati del progetto stesso, non alla quantità di tonnellate di CO2 compensate.

Il sistema dovrà fare quindi da volano per attivare finanziamenti da parte del mondo produttivo industriale e del terziario verso quello agroforestale, con l'intento di aumentare la visibilità delle aziende virtuose.

Il sistema, secondo il progetto, sarà gestito secondo i seguenti requisiti:

- Massima trasparenza garantita dal gestore del progetto che si interfaccia con gli attori e ne gestisce la compravendita attraverso un registro
- Regole chiare e rigorose attraverso uno standard che definisca le azioni di compensazione sia dei soggetti del mondo agro-forestale che degli emettitori, la quantificazione delle tonnellate di CO2 assorbite o non emesse e successivo finanziamento/gestione delle azioni correlate
- Garantire visibilità ai partecipanti (l'acquisizione di un comportamento virtuoso, sia da parte del mondo agro-forestale che produttivo industriale e di servizi, sarà posta in rilievo mediante specifiche azioni di comunicazione e di visibilità, con articoli e interventi in convegni di settore)

Un elemento importante è anche la verifica della sostenibilità economica dell'azione intrapresa. In questo spirito il sistema cerca di trovare un equilibrio tra semplicità di procedure, processi e documentazioni da fornire e rigore di quantificazione e tracciabilità dei crediti, tenendo conto che le superfici coinvolte nello standard e le quantità di crediti prodotti possano essere di piccole dimensioni.

Dal lato della domanda la possibilità di acquistare crediti sarà commisurata all'impegno di riduzione a monte dell'azienda, rendendo operativo il principio secondo cui chi fornisce benefici ambientali venga remunerato, complementare a quello del "chi inquina paga" adottato dall'Unione Europea nella politica ambientale.

Ai fini di una esemplificazione delle fasi progettuali di seguito riportiamo la copertina del manuale e l'indice delle attività svolte.

REGIONE
ABRUZZO



Comune di Raiano



**PROGETTO SPERIMENTALE PER LA REDAZIONE
DI UN MANUALE DI CERTIFICAZIONE
DEI CREDITI DI CARBONIO FINALIZZATO
AL MERCATO VOLONTARIO LOCALE**



Indice

1. Introduzione al Rapporto finale del Progetto	14
2. Quantificazione dell'assorbimento della CO₂ di origine agroforestale nel territorio di Raiano (aQ)	15
2.1. Caratterizzazione degli usi del suolo	16
2.2. Bilancio del carbonio nel territorio comunale da attività agroforestali	19
3. Disamina dei sistemi di mercato volontari esistenti e standard di certificazione in Italia e all'estero.	21
3.1. Mercato volontario	21
3.1.1. Mercato in Italia	21
3.1.2. Codice e Regole del Mercato: le indicazioni del Nucleo Monitoraggio Carbonio (nMc)	23
3.1.3. I dati di Ecosystem Marketplace	24
3.1.4. Esperienza All'estero	25
3.1.5. Standard e Registri in Europa e nel Mondo	25
3.1.6. Standard Internazionali	26
3.2. Standard di certificazione di sostenibilità dei Progetti	27
3.3. Il ruolo degli acquirenti nel Mercato Volontario	27
3.4. Applicazioni al Progetto di Raiano	28
4. Piattaforma di Scambio dei Crediti di Sostenibilità nel Comune di Raiano (aQ)	29
4.1. Credibilità e trasparenza	30
4.2. Regolamento attuativo del "Patto Per il clima" (PPC)	30
4.3. Lista attività che generano crediti	31
4.4. Venditore	31
4.5. Acquirenti	32
4.6. Registro dei crediti	33
5. Metodologia Per il Calcolo dei Crediti di Sostenibilità e Standard di Eleggibilità	34
5.1. Principi e condizioni di applicabilità	34
5.1.1. Armonizzazione	35
5.1.2. Addizionalità	35
5.1.3. Permanenza e gestione del Rischio	35
5.1.4. Leakage (esterionalità negative)	36
5.1.5. Principio di conservatività	36
5.1.6. Piano di Monitoraggio	36

5.1.7.RegistRo	36
5.1.8.peRIodo di cRedito e dURATA del pRogetto	37
5.1.9.pRopRIetà e UtIlIZZO	37
5.2.documento di Progetto	37
5.3.il ciclo di Progetto	38
5.4.metodologia di calcolo dei crediti	39
5.5.attività ammissibili	39
5.5.1.RidUZIONE dell'UtIlIZZO dei feRTIlIZZAntI chIMici	40
5.5.2.gestione dei ResIdUI AgRIcOLI delle colTURE ARBoRee peRenni pER pROduZIONE eneRgetICA	42
5.5.3.ReAlIZZAZione di nUovi IMpiAntI di FRUttICOltURA	44
5.5.4.ReAlIZZAZione di RIMBoschiMenti/IMBoschiMenti	46
5.5.5.ineRBImento nelle colTURE peRMANenti	49
5.5.6.RidUZIONE delle IAvorAZioni	50
6. Identificazione dei Potenziali attori del mercato dei crediti	53
7. SuPervisione tecnico-scientifica del funzionamento dello standard	54
8. Coinvolgimento degli stakeholder locali	55
9. Prospettive future	57
10. modulistica a supPorto del Processo di scambio delle Quote di crediti di sostenibilità tra gli attori coinvolti.....	59
11. bibliografia	66

Tempi di Realizzazione

La tempistica della realizzazione è stata la seguente:

1. DGR n.°364 del 12 /05/2014 della Giunta Regionale dell'Abruzzo;
2. Sottoscrizione Convenzione Regione Abruzzo - Comune di Raiano;
3. Avvio studi;
4. Consegna dei lavori Dicembre 2016;
5. Certificazione Rina Service dicembre 2016;
6. Piano di comunicazione in atto.

Soggetti Coinvolti

1. Regione Abruzzo;
2. Comune di Raiano;
3. Ambiente e/è Vita Abruzzo Onlus;
4. Confagricoltura Abruzzo;
5. PEFC Italia;
6. CMCC;
7. Aziende locali e cittadini

Risultati conseguiti e sviluppi futuri

Lo sviluppo del progetto "Patto per il Clima" di Raiano ha permesso di creare un sistema di quantificazione dei crediti di sostenibilità (quantificati attraverso l'assorbimento di CO₂ di origine agroforestale) presente nel proprio territorio al fine di predisporre un vero e proprio "Manuale di Certificazione dei Crediti di Sostenibilità" da cui poter poi generare delle entrate economiche per gli attori del progetto. In dettaglio il progetto è stato sviluppato mediante la creazione di un processo virtuoso di scambio tra mondo agroforestale e industriale, mediante la messa in atto di una serie di buone pratiche volte alla diminuzione degli impatti da parte di entrambe le tipologie di soggetti interessati, la determinazione di un manuale di certificazione dei crediti di sostenibilità e la predisposizione della modulistica di partecipazione ("Registro dei soggetti aderenti") e associazione da parte dei soggetti al "Patto per il Clima".

Il progetto pilota "Patto per il Clima di Raiano" ha quindi posto le basi per la realizzazione di un mercato dei quote di scambio di crediti di sostenibilità sviluppando le basi metodologiche e le reti di contatti necessarie alla messa in pratica del sistema di scambio di servizi ecosistemici su un territorio più esteso. Le prospettive future che il "Patto per il Clima" del Comune di Raiano offre sono molteplici e potrebbero coinvolgere diversi settori e attività:

1. Ampliamento delle linee guida per le buone pratiche applicabili dai soggetti appartenenti al mondo agroforestale, in base alle diverse esigenze delle zone coinvolte.

Il Manuale sviluppato in questo progetto pilota relativo al comune di Raiano è stato creato a seguito di confronti diretti avvenuti con i soggetti appartenenti al mondo agroforestale residenti nel comune. Le

buone pratiche proposte per tali soggetti sono state considerate nella fase di valutazione delle riduzioni delle emissioni e alla successiva creazione di crediti di sostenibilità. Nonostante questo, nella fase conclusiva del progetto è cresciuto l'interesse di una diversa fascia di soggetti del mondo agroforestale, cioè quelli appartenenti all'allevamento animale e al comparto zootecnico. L'apporto di questo comparto del mondo di tali soggetti assorbitori-riduttori di CO₂, ha dato origine ad un nuovo ambito di investigazione legato alle buone pratiche applicabili, non solo strettamente legate alla sola zootecnia, ma anche a tutti i processi ad essa collegati, come ad esempio lo smaltimento dei reflui zootecnici e il ruolo giocato in tale ambito dagli impianti a biogas che potrebbero ricevere tali scarti organici.

2. Verifica puntuale delle attività di compensazione e di mitigazione in campo e validazione delle quantità di CO₂ non emesse.

I soggetti aderenti ai Patti per il clima, da entrambe le parti, devono impegnarsi mediante la firma di un "contratto di associazione" di adesione al mercato volontario in cui mediante un'autocertificazione si dichiara l'intenzione di mettere in atto all'interno della propria azienda delle azioni di riduzione degli impatti.

Per quanto riguarda i soggetti del mondo agroforestale, questi dovranno mettere in atto pratiche aggiuntive rispetto alle pratiche attuali BAU (Business As Usual) della gestione tradizionale, al fine di generare i crediti che andranno scambiati, mentre i soggetti emettitori, prima di poter ridurre il proprio impatto mediante l'acquisto dei crediti di sostenibilità, dovranno operare azioni di riduzione delle proprie emissioni.

Al fine di tutelare la veridicità delle dichiarazioni dei soggetti e la credibilità del mercato stesso, verrà istituita una commissione formata da amministratori locali, esperti in materia e rappresentanti degli stakeholder, al fine di compiere periodicamente verifiche su un campione dei soggetti partecipanti al mercato volontario. Tale commissione avrà il compito di valutare l'effettiva realizzazione delle azioni di riduzione delle emissioni dichiarate dai soggetti. La mancata attuazione di tali azioni porterà all'esclusione dal "Registro dei soggetti" aderenti al progetto (descritto di seguito).

3. Transazione economica tra emettitori e assorbitori.

La messa in pratica del progetto prevede in seguito alla creazione del Registro dei soggetti aderenti al "Patto per il clima", la registrazione e contabilizzazione dei crediti totali prodotti dal mondo agroforestale al fine di realizzare una transazione economica. I crediti prodotti potranno essere acquistati dalle aziende emittitrici, proporzionalmente al grado di virtuosità dell'azienda stessa, ovvero in relazione alle azioni di riduzione messe in atto al fine di partecipare al mercato volontario e alle emissioni complessive. Il mercato tenderà quindi a premiare le aziende maggiormente impegnate nell'ambito della riduzione degli impatti.

Verrà inoltre definito, mediante un'indagine di mercato, il valore di vendita più idoneo al mercato dei crediti di sostenibilità, tenendo conto dei valori selezionati negli altri mercati volontari nazionali e della richiesta da parte del mondo dei soggetti emettitori.

4. Allargamento del "Patto per il Clima" ad altre realtà territoriali.

Il "Patto per il Clima di Raiano" ha posto le basi strutturali e metodologiche per l'ampliamento del progetto "Patto per il Clima". Tale fase potrebbe vedere il coinvolgimento di altri comuni del territorio i cui Sindaci, coinvolti nel "Patto dei Sindaci" nell'ambito del Progetto 20-20-20, si renderanno disponibili alla

partecipazione all'iniziativa che prevedrà l'attuazione di una serie di politiche volte all'efficientamento energetico con contestuale riduzione delle emissioni di CO .

I nuovi progetti prevedranno l'analisi dei territori coinvolti, l'individuazione degli usi dei terreni presenti e l'identificazione delle azioni di riduzioni adatte alle realtà presenti.

Tutta l'esperienza sviluppata fin ora per il comune di Raiano potrà essere implementata fruttuosamente, anche facendo tesoro delle difficoltà iniziali incontrate con gli stakeholder locali che evidenziano la necessità di un'adeguata comunicazione e informazione di base riguardante i temi della gestione sostenibile delle attività imprenditoriali finalizzate ad un minor inquinamento e miglior uso delle risorse ambientali ed energetiche.

Raiano, 23.10.2017



Il Sindaco

Dott. Marco Moca